



SILVIA MEI IL GUSTO DEI CANIDI

TURI RAPISARDA GEOGRAFICA

SERGIO RAGALZI OMBRE ATOMICHE (1985-1986)

LUCIA NAZZARO LO SGUARDO NEL MIRINO. Ai margini della regola

a cura di Federico Piccari

Inaugurazione sabato 8 ottobre 2022 dalle ore 16 alle ore 20

9 ottobre - 13 novembre 2022 • orario: sabato-domenica 14-19

Fondazione 107 presenta due nuove mostre per la stagione autunnale che vanno ad aggiungersi alle due personali in corso di Sergio Ragalzi e Lucia Nazzaro, *Il gusto dei canidi*, dipinti di **Silvia Mei** e *Geografica*, fotografie di **Turi Rapisarda**.

Accostare lo sguardo alle opere di **Silvia Mei** percepisce le irruenze materiche che accompagnano ogni singola tela e lasciarsi affascinare dalla policromia acida delle stesse, significa intraprendere un viaggio dentro il nostro subconscio più profondo senza peraltro rendersene pienamente conto. Silvia Mei riesce in maniera pressoché totalizzante ad insinuarsi nelle nostre menti, in quanto ciascuna delle opere esposte che ne costituiscono il corpus, mostra le nevrosi e gli stati d'animo di ognuno di noi. Quasi a voler celebrare un processo, ci presenta delle prove inoppugnabili circa le paure, le apparenze e le ossessioni che tanto caratterizzano la società attuale.

Più che di visi deformati, di sorrisi fasulli e di personaggi fuori dall'ordinario, si dovrebbe invece parlare di una figurazione di stati d'animo dove la potenza, o meglio ancora la prepotenza della sua arte, trova origine nella semplicità con cui rende queste sensazioni palesi e dove la stessa attrazione o inquietudine inizialmente percepite, proviene in realtà dal fatto che si è ben consci delle verità che ci vengono mostrate, con tutte le loro speranze e fragilità annesse.

Il legame empatico che viene così a costituirsi permette di sublimare la brutalità esteriorizzata tendendo a rinvenire una nuova sponda nel profondo del proprio animo. Per assurdo, viene percepito e decodificato in maniera personale non più un disagio, bensì un senso di umanità nel quale lo spettro delle emozioni mostrato si condensa così in una trasposizione identificabile e condivisibile.

Silvia Mei perora, in maniera neanche tanto celata, una determinata linea di giudizio, ci accompagna nell'introspezione, nelle stoltezze della stessa società, nei disagi personali, nelle paure ataviche o in quelle indotte, nel giudizio d'inadeguatezza, traspone su tela le insicurezze attuali, elimina i potenziali filtri mettendoci tutti a nudo e rendendoci più autentici, più umani. (Maurizio Di Palma).

Turi Rapisarda presenta *Geografica*, un intenso lavoro fotografico realizzato nel 1989 trasportato dall'emozione che ognuno di noi aveva provato dopo il crollo del muro di Berlino e la fine della guerra fredda.

Le immagini in mostra hanno per protagonisti una mano, una penna e una carta geografica, la mano dell'uomo compie ancora una volta un'azione, traccia confini, aggrega, disgrega. Lo fa senza tenere conto delle ragioni dei popoli, seziona in modo approssimativo i territori senza curarsi della storia, della cultura, delle tradizioni e delle lente trasformazioni che hanno influito sulla vita di chi abita il territorio. È così che la mano dell'uomo assume una carica violenta, stringe la carta geografica, la stropiccia, le scrive sopra, la riscrive, la piega, la accartocchia imprigionandola in un pugno chiuso: la rende irricognoscibile.

La storia continua e le ragioni dei popoli ardono in conflitti mai sopiti e così che tra le tante guerre nel mondo si arriva sino ad oggi. Turi Rapisarda con queste opere fotografiche concentra la nostra attenzione sull'uomo, il potere dell'uomo che può essere aggregante o disgregante.

Sempre negli spazi di Via Sansovino n. 234 - Torino continuano le mostre di Sergio Ragalzi *Ombre Atomiche* e di Lucia Nazzaro *Lo sguardo nel mirino. Ai margini della regola*.

FONDAZIONE 107

via Sansovino 234, Torino

Ingresso: 8 euro; ridotto (dai 13 ai 18 anni) 5 euro

Ingresso gratuito sino ai 12 anni e per i possessori di Abbonamento Musei Piemonte

Visite guidate su prenotazione e tutte le domeniche alle ore 17

Informazioni: +39 347 6603149 • fondazione107.it • 107fondazione@gmail.com

Con il contributo di



Con il patrocinio di





SILVIA MEI IL GUSTO DEI CANIDI

TURI RAPISARDA GEOGRAFICA

SERGIO RAGALZI OMBRE ATOMICHE (1985-1986)

LUCIA NAZZARO LO SGUARDO NEL MIRINO. Ai margini della regola

curated by Federico Piccari

Opening Saturday 8 October 2022, from 4 to 8 p.m.

9 October - 13 November 2022 • Saturday - Sunday from 2 to 7 p.m.

Fondazione 107 presents two new exhibitions for the autumn season in addition to the two ongoing personal exhibitions by Sergio Ragalzi and Lucia Nazzaro, *Il gusto dei canidi*, paintings by **Silvia Mei**, and *Geografica*, photographs by **Turi Rapisarda**.

To look at **Silvia Mei's** works, to perceive the material impetuosity that accompanies every single canvas, and to be fascinated by the acid polychromy of them, is to embark on a journey into our deepest subconscious without fully realising it. Silvia Mei manages in an almost total manner to insinuate herself into our minds, as each of the exhibited works that make up her body of work shows the neuroses and moods of each of us. Almost as if it were a trial, it presents us with compelling evidence of the fears, appearances and obsessions that so characterise today's society.

Rather than deformed faces, fake smiles and characters out of the ordinary, one should instead speak of a figuration of states of mind where the power, or better still, the arrogance of his art, finds its origin in the simplicity with which he makes these sensations evident and where the same attraction or disquiet initially perceived, actually comes from the fact that one is well aware of the truths shown to us, with all their annexed hopes and fragilities.

The empathic bond that is thus formed allows one to sublimate the externalised brutality by tending to find a new shore in the depths of one's soul. Absurdly, it is no longer a discomfort that is perceived and decoded in a personal manner, but rather a sense of humanity in which the spectrum of emotions shown is thus condensed into an identifiable and sharable transposition.

Silvia Mei pleads, not so covertly, a certain line of judgement, she accompanies us in introspection, in the foolishness of society itself, in personal discomforts, in atavistic or induced fears, in the judgement of inadequacy, she transposes current insecurities onto canvas, she eliminates potential filters, laying us all bare and making us more authentic, more human. (Maurizio Di Palma).

Turi Rapisarda presents *Geografica*, an intense photographic work realised in 1989 transported by the emotion everyone felt after the collapse of the Berlin Wall and the end of the Cold War.

The images in the exhibition have as their protagonists a hand, a pen and a map, the hand of man once again performs an action, traces borders, aggregates, disintegrates. It does so without taking into account the reasons of the people, it roughly dissects territories without caring about history, culture, traditions and the slow transformations that have affected the lives of those who inhabit the territory. It is thus that the hand of man takes on a violent charge, squeezes the map, crumples it, writes over it, rewrites it, folds it, crumples it into a closed fist: it makes it unrecognisable.

History continues and the reasons of peoples burn in conflicts that have never died down, and so it is that among the many wars in the world we come to the present day. Turi Rapisarda with these photographic works focuses our attention on man, the power of man that can be aggregating or disintegrating.

Also in the spaces of Via Sansovino n.234 - Turin are the exhibitions by Sergio Ragalzi *Ombre Atomiche* and Lucia Nazzaro *Lo sguardo nel mirino. Ai margini della regola*. Press release downloadable from the site

FONDAZIONE 107

via Sansovino 234, Torino. Italy

Full rate 8 euro – reduced rate 5 euro (students 13-18)

Guided tours on Saturdays and Sundays

Information 011 4544474 • www.fondazione107.it • info@fondazione107.it

Sponsorship

